

ALTRO CHE SONDAGGI, L'ISTITUTO DI PREVIDENZA HA GIÀ FATTO IL SUO

## L'Inps spalanca le porte a Bersani: sono solo Pd i politici del convegno

**L'**Inps di **Antonio Mastrapasqua** apre le porte al Pd. Il vento delle elezioni non si ferma davanti ai muri dell'Istituto Nazionale della Previdenza sociale: il centro sinistra esprimerà probabilmente il prossimo ministro del Lavoro? All'Inps sono subito pronti ad allinearsi. Il primo giorno della campagna elettorale ecco che i locali dell'Istituto sono affidati a un convegno sul «futuro dell'Inps», promosso, diretto e coordinato dalla corrente di **Cesare Damiano**. Che, presiedendola, non la chiamerebbe corrente, ma «associazione» intitolata ai temi del Lavoro e del Welfare.

Oltre ai rappresentanti delle forze sociali (dalla Cgil a Confindustria, dalla Cisl a Rete Imprese Italia), gli unici politici chiamati a intervenire erano Cesare Damiano, presidente dell'associazione-corrente, ex ministro del Lavoro nell'ultimo governo Prodi, il segretario dell'associazione-corrente di Damiano, **Giovanni Battafarano** (candidato alla presidenza dell'Inail, cui il ministro Fornero preferì un professore amico di lei e delle assicurazioni, De Felice) e gli onorevoli

(del Pd, manco a dirlo) **Oriano Giovanelli** e **Maria Luisa Gnechi**.

Tutto bello. Tutto interessante. Peccato che l'uso di un ente pubblico, dei suoi spazi, delle sue sale, potrebbe (o dovrebbe?) essere riservato a eventi di interesse pubblico, non di parte, sebbene si tratti della parte che probabilmente vincerà le elezioni.

Ma si sa, il vento della politica è forte, quando gonfia le vele della Pubblica Amministrazione. È un dettaglio, ma sarebbe utile avere un paio di risposte, ad altrettante domande: il costo della sala, utilizzata per tutta la mattinata è stata pagata dall'associazione-corrente dell'ex ministro Damiano, o gentilmente offerta dall'ente pubblico, con un possibile danno erariale (la Corte dei Conti sarà pronta a intervenire)? Se a chiedere l'agibilità dei locali (una volta si usava dire così: agibilità) domani fosse l'ex ministro Sacconi ci sarebbe la stessa disponibilità? O se a chiedere i locali fosse **Beppe Grillo** (dopo la sua intemerata anti-sindacale) o **Ignazio La Russa**?

—© Riproduzione riservata—

